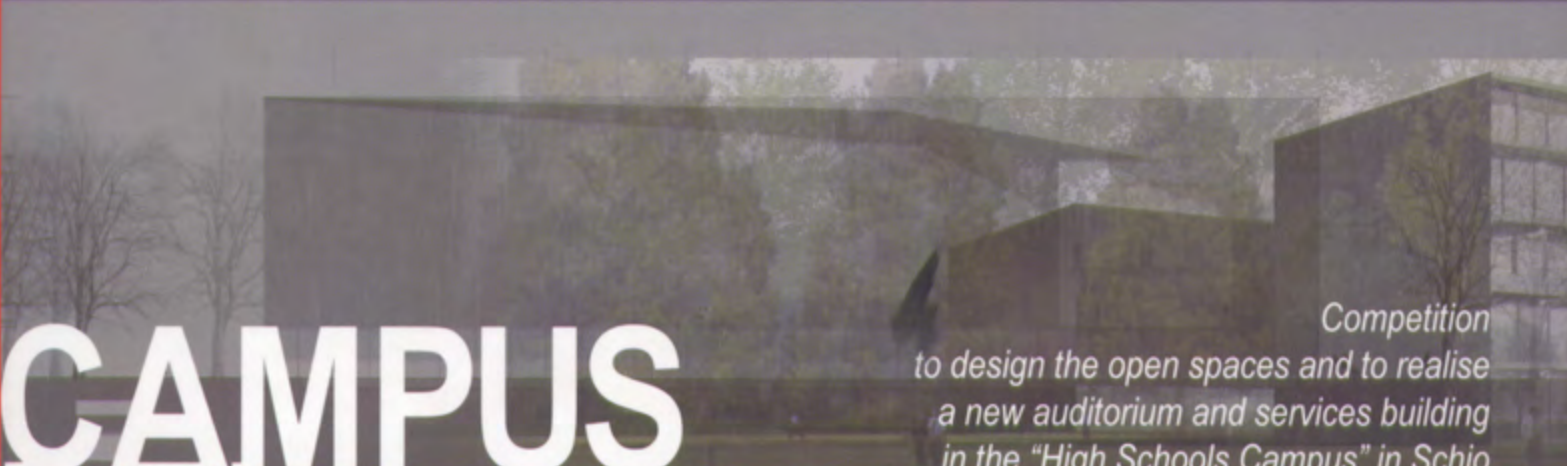
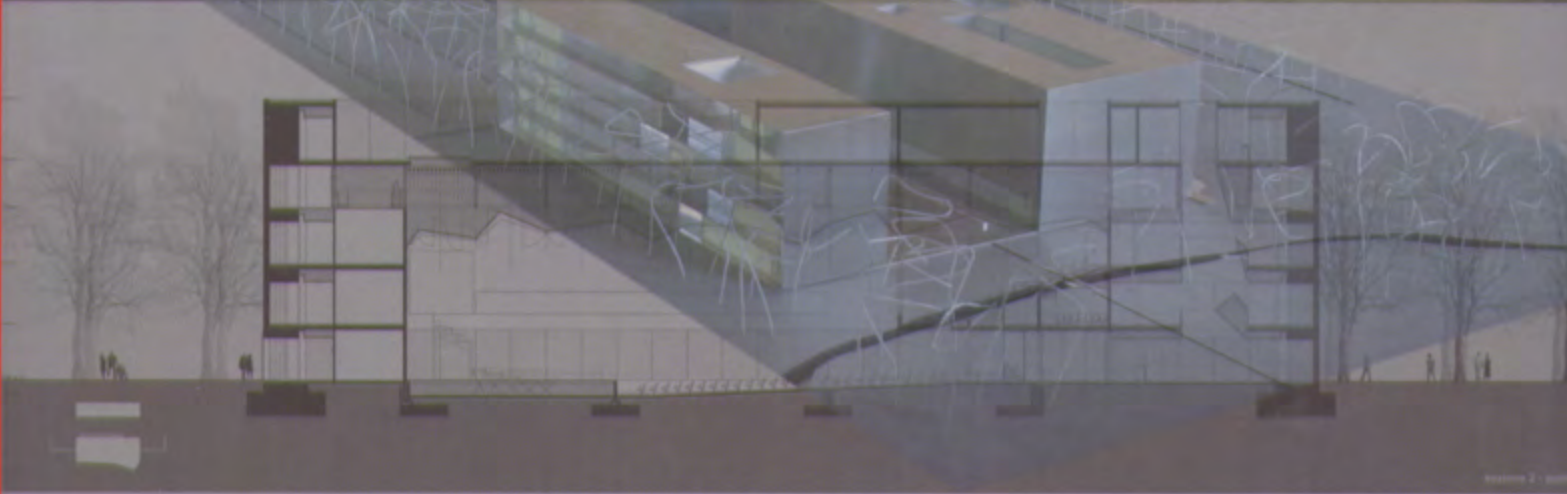




scala 1: 500



CAMPUS DEI LICEI

*Competition
to design the open spaces and to realise
a new auditorium and services building
in the "High Schools Campus" in Schio*

Concorso di progettazione
per il disegno degli spazi aperti e per la realizzazione
di un nuovo auditorium e di un edificio per servizi
nel "Campus dei Licei" a Schio

progetti 179 projects



PRIMA FASE CONCORSUALE

First competition stage

1 SEGNALATO _ CLASSIFIED _ pag. 206

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

De Appolonia Giulia

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Joao Manuel Vilhena Gomes Da Silva, Claudia Taborda, Leonardo Paiella, Ruben Manuel Luz Pavoeiro Ferreira, Joana Sousa, Tiago Castela, Ivan Sergio Giampietri Do Vale Teixeira, Monica Ravazzolo, Yann-Fanch Vauleon

2 SEGNALATO _ CLASSIFIED _ pag. 250

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Ferrari Marco

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Martina Cafaro, Marco Ferrari, Carlo Zavan, Monica Bosio, Piero Tauro, Ketty Lorenzet, Stefano Melato, Studio Cafaro e Ass., Aldo Cafaro, Niccolò Cafaro, Matteo Astolfi

3 SEGNALATO _ CLASSIFIED _ pag. 242

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Bertolazzi Gaetano

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Alessandro Cavagnini, Alessandro Gasparini, Mariaelisabetta Ghidini, Teresa Figueiredo Marques, Jacopo Pellegrini, Luca Platto, Giorgio Santagostino, Anna Ferrara, Giuseppe Marino

4 SEGNALATO _ CLASSIFIED _ pag. 338

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Cendron Alfonso

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Matteo Budel, Marianna Marchesi, Marco Tomasi, Beatrice Ciruzzi

5 SEGNALATO _ CLASSIFIED _ pag. 326

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Molteni Enrico

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Andrea Liverani, Silvia Lupi

PRIMA FASE CONCORSUALE

First competition stage

6 SEGNALATO _ CLASSIFIED _ pag. 122

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Salimei Guendalina

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Stefano Mavilio, Massimo Galletta, Roberto Platania, Carlos José Castanheira Da Silva, Consuelo Nava,
Giancarlo Fantilli, Francesco Accorsi, Rosario Pavia, Paolo Biagetti, Francesca Contuzzi, Helia Teresa Marques Pires,
Stefania Sabatino, Emanuela Ceccarelli, Luca Bernardi, Massimiliano Davi, Giuseppe Mesoraca

7 SEGNALATO _ CLASSIFIED _ pag. 284

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Zaramella Radames

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Davide Carrer, Luciano Garetto, Enrico Biancardi

8 SEGNALATO _ CLASSIFIED _ pag. 180

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Ferrari Carlo

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Alberto Pontiroli, Boris Rodegher, Giovanni Montresor, Mattia Gaspari

9 SEGNALATO _ CLASSIFIED _ pag. 308

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Garbin Enrico

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Maurizio Parolari, Mauro Piantelli, Alberto Fichera, Alessandro Tonin

10 SEGNALATO _ CLASSIFIED _ pag. 360

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Tamion Stefano

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Fabio Vezzaro

SECONDA FASE CONCORSALE

Second competition stage

PRIMO CLASSIFICATO _ FIRST PLACE

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Bertolazzi Gaetano

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Alessandro Cavagnini, Alessandro Gasparini, Mariaelisabetta Ghidini, Teresa Figueiredo Marques,
Jacopo Pellegrini, Luca Platto, Giorgio Santagostino, Anna Ferrara, Giuseppe Marino

SECONDO CLASSIFICATO _ SECOND PLACE

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Cendron Alfonso

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Matteo Budel, Marianna Marchesi, Marco Tomasi, Beatrice Ciruzzi

TERZO CLASSIFICATO _ THIRD PLACE

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

De Appolonia Giulia (Giulia De Appolonia Arquitectos)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Joao Manuel Vilhena Gomes Da Silva, Claudia Taborda, Leonardo Paiella, Ruben Manuel Luz Pavoeiro Ferreira,
Joana Sousa, Tiago Castela, Ivan Sergio Giampietri Do Vale Teixeira, Monica Ravazzolo, Yann-Fanch Vauleon

RIMBORSO SPESE _ REFUND OF EXPENSES

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Ferrari Marco (Amaca Architetti Associati)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Martina Cafaro, Marco Ferrari, Carlo Zavan, Monica Bosio, Piero Tauro, Ketty Lorenzet,
Stefano Melato, Studio Cafaro e Ass., Aldo Cafaro, Niccolò Cafaro, Matteo Astolfi

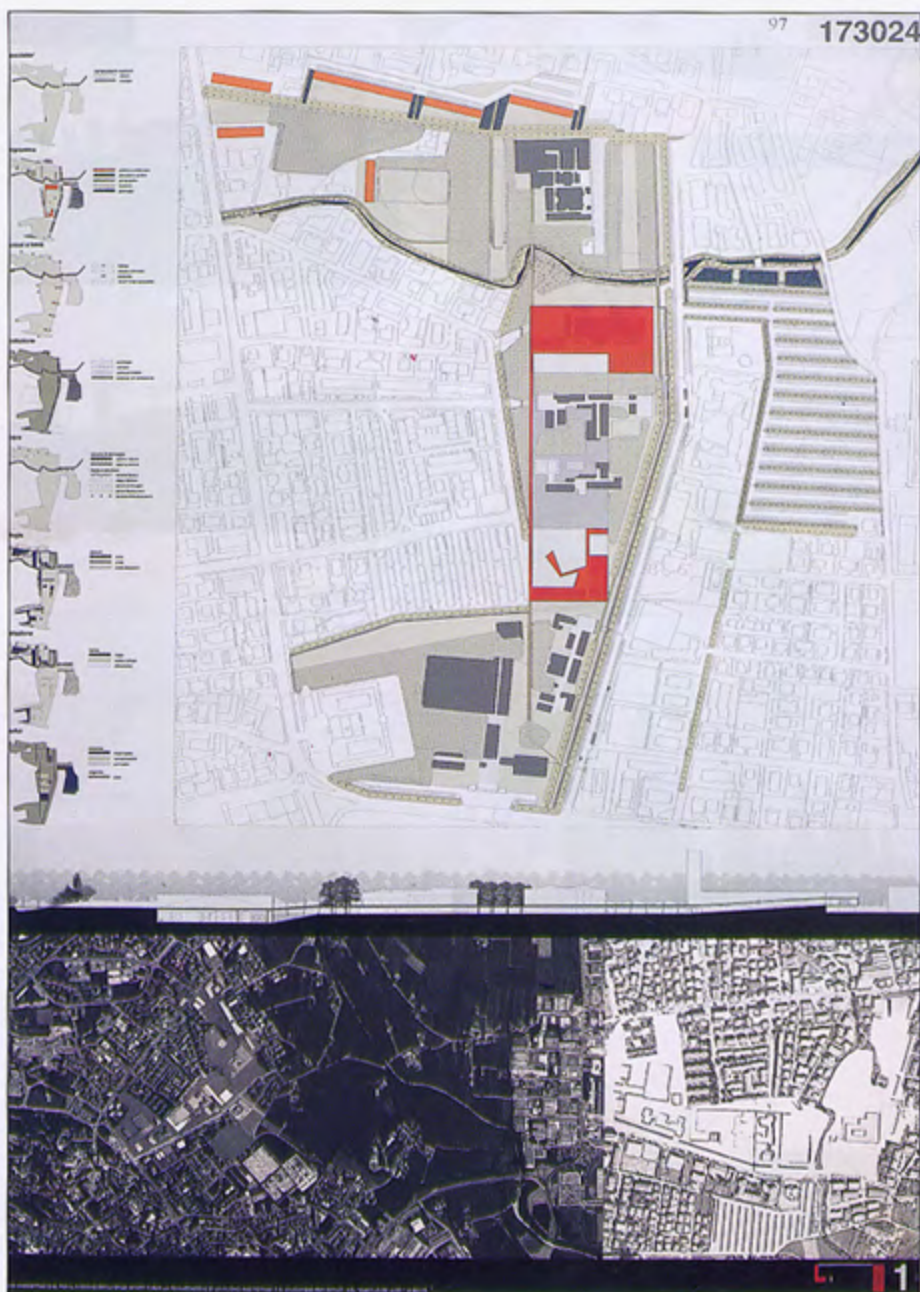
RIMBORSO SPESE _ REFUND OF EXPENSES

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER

Molteni Enrico

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP

Andrea Liverani, Silvia Lupi



PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER:

De Appolonia Giulia

GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP:

Joao Manuel Vilhena Gomes Da Silva, Claudia Taborda, Leonardo Paiella, Ruben Manuel Luz Pavoeiro Ferreira, Joana Sousa, Tiago Castela, Ivan Sergio Giampietri Do Vale Teixeira, Monica Ravazzolo, Yann-Fanch Vauleon

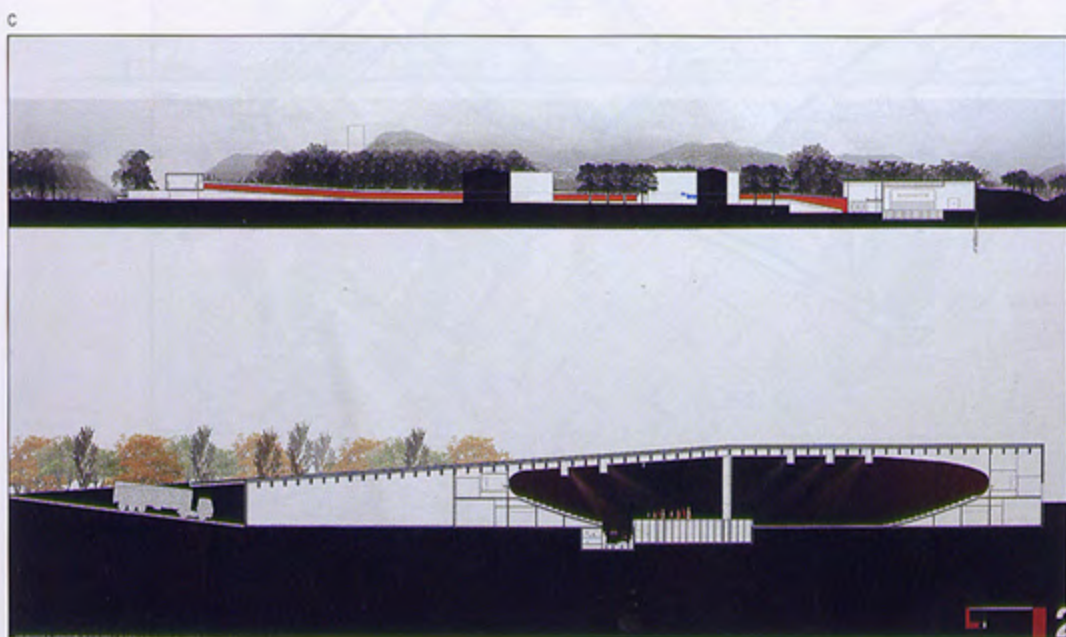
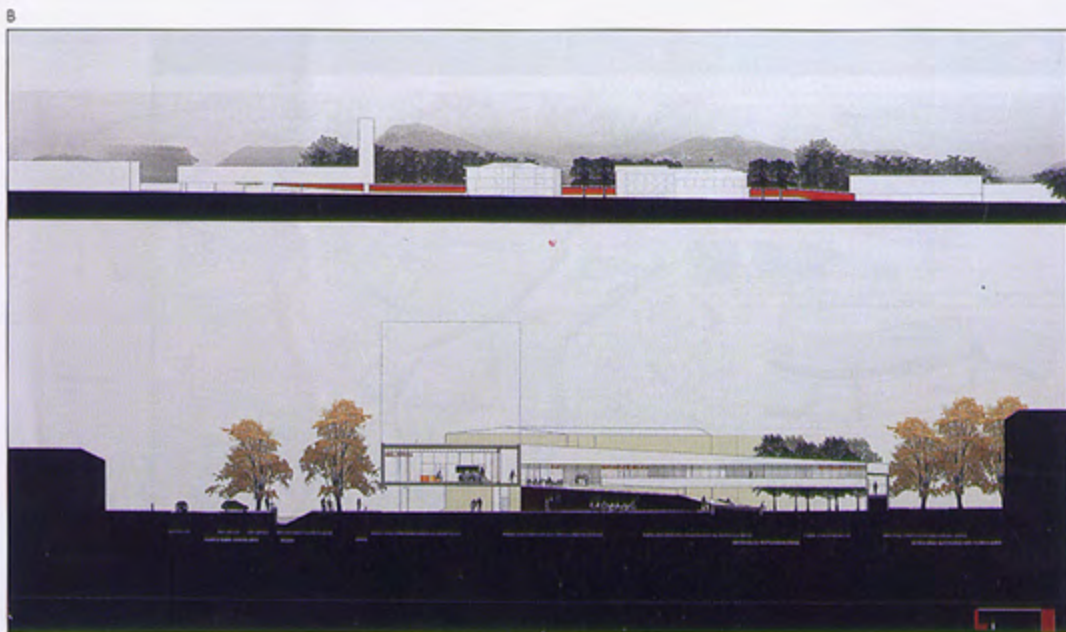
PROVENIENZA _ FROM:

Lisbona - Portogallo

CODICE _ CODE:

173024

SEGNALATO _ CLASSIFIED



^B PARTICOLARE: Edificio per servizi (ristorante, caffetteria, biblioteca e mediateca)
DETAIL: Services building (restaurant, cafeteria, library and multi-media room)

^C PARTICOLARE: Auditorium
DETAIL: Auditorium

"Il concorso richiede il disegno degli spazi aperti e la progettazione di un nuovo auditorium e di un edificio per servizi nel Campus dei licei di Schio.

I temi che vengono sviluppati dalla proposta riguardano la ridefinizione del limite del Campus, la convivenza di spazi pubblici - parco urbano - con spazi privati del Campus, la transazione tra il tessuto storico e le aree rurali di periferia.

Sulla base dell'evoluzione della maglia urbana, che si è da sempre costituita intorno a rogge, l'acqua viene assunta come elemento strutturante e, al contempo, di limite dei nuovi spazi proposti.

Il collegamento pedonale tra i due nuovi edifici stabilisce la gerarchia interna degli spazi del Campus e ne demarca la parte centrale. Questo grande negativo, rispetto alle quote artificiali dei riporti di terra progettati, costruisce con un unico gesto il limite fisico del Campus e la sua immagine verso la città.

La relazione opposta dei due edifici con il suolo (uno sospeso e l'altro interrato), permette al tessuto verde rigenerato di fluire senza soluzione di continuità dal Castello alle prime frange della periferia e recupera, nella spirale ascendente dell'edificio per servizi, le relazioni a scala territoriale.

L'edificio per servizi si struttura come una spirale ascendente, appoggiata sul percorso coperto di connessione previsto tra i due edifici pubblici oggetto di concorso, si eleva definendo in modo virtuale uno spazio centrale di piazza, quale grande luogo di incontro e di relazioni del campus, mantenendo grazie a questo scollamento dal suolo una forte permeabilità in termini di flussi pedonali e di collegamenti visuali. Si propone un unico piano aereo che culmina con una torre, elemento che chiude il sistema e lo proietta verticalmente definendo relazioni a scala territoriale.

La strategia principale seguita per la progettazione dell'auditorium intende alleggerire al massimo l'impatto visivo ed ambientale di un edificio di simili dimensioni, integrandolo nel territorio circostante e concependolo come un'emergenza dello stesso, che disegna con un'unica linea il limite del parco pubblico in relazione al campus e a via Tito Livio".

"The competition requires the design of the open spaces and the project for a new auditorium and services building in the High Schools Campus in Schio.

This project develops the themes concerning redefinition of the border of the Campus, cohabitation of the open spaces - urban park - with the private spaces on the Campus, the compromise between the historic fabric of the town and the rural outskirts.

Basing our proposals on the evolution of the urban network, which since time immemorial has been built around the mill races, water is the element used to structure and at the same time frame the new spaces.

The pedestrian walkway connecting the two new buildings determines the internal hierarchy of Campus spaces and demarcates the central part. This huge negative, with respect to the artificial levels of the planned earth fills, creates in a single gesture the physical limit of the Campus and its image with respect to the town.

The opposing relations of the two buildings with the ground level (one suspended and one buried), allows the regenerated green zone to flow uninterruptedly from the Castello quarter to the fringes of the outskirts and in the rising spiral of the services building returns relations to the territorial scale.

The services building is structured as an ascending spiral, set on the covered track connecting the two public buildings that are the subject of the competition, its elevation creates the virtual definition of a central square as a vast area for meetings and social relations on the campus, and thanks to its detachment from ground level it maintains great permeability in terms of pedestrian flow and visual connections. We suggest a single floor in the air culminating in a tower, an element to close the system and project it vertically to define relations on a territorial scale.

The principal strategy used in the project for the auditorium was the maximum possible attenuation of the visual and environmental impact of a building of such a size, integrating it with the surrounding territory and conceiving it as an emergent part of the territory itself, marking with a single line the edge of the public park in relation to the campus and Via Tito Livio".

PROGETTISTA CAPOGRUPPO _ GROUP LEADER:

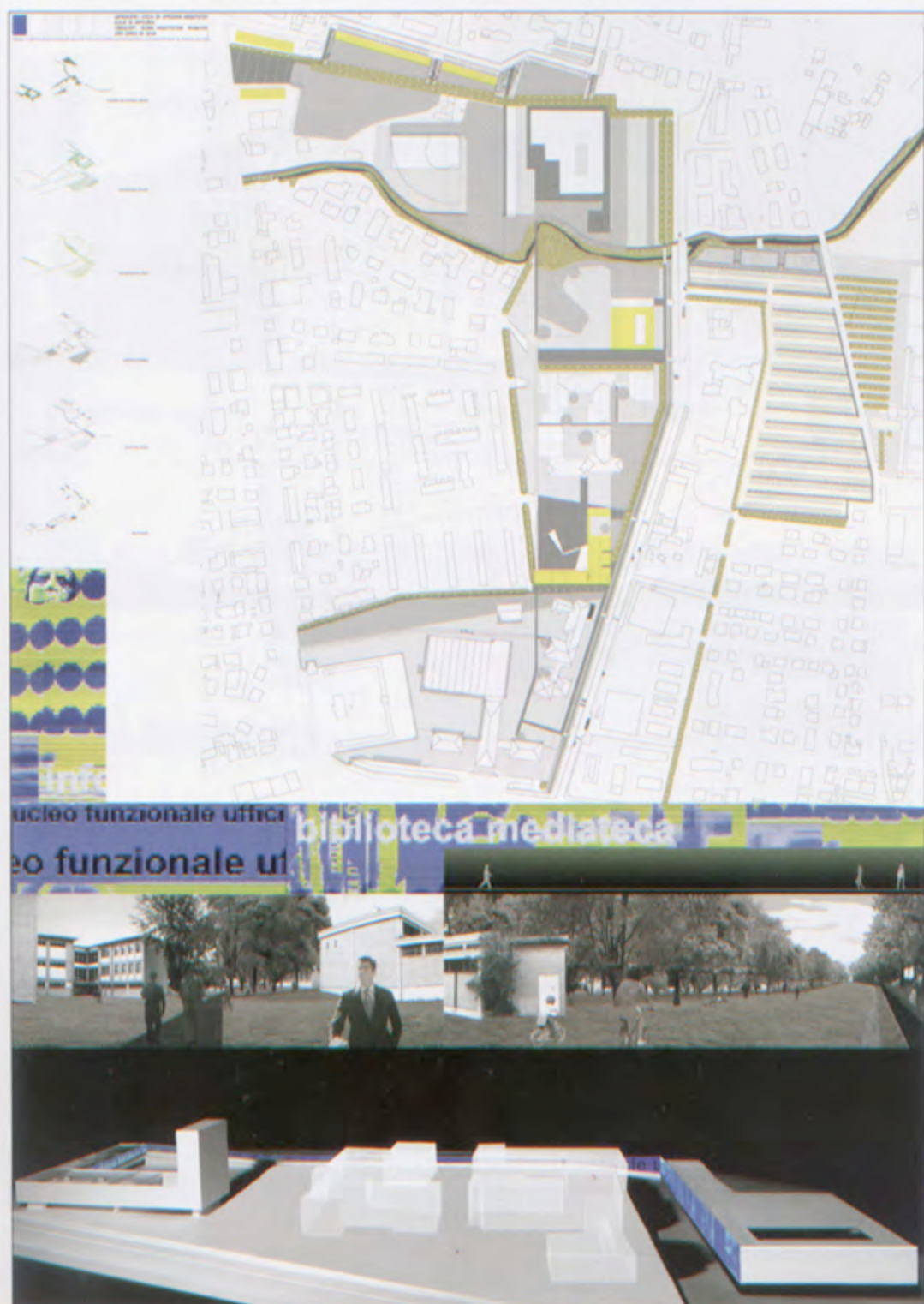
De Appolonia Giulia (Giulia De Appolonia Arquitectos)

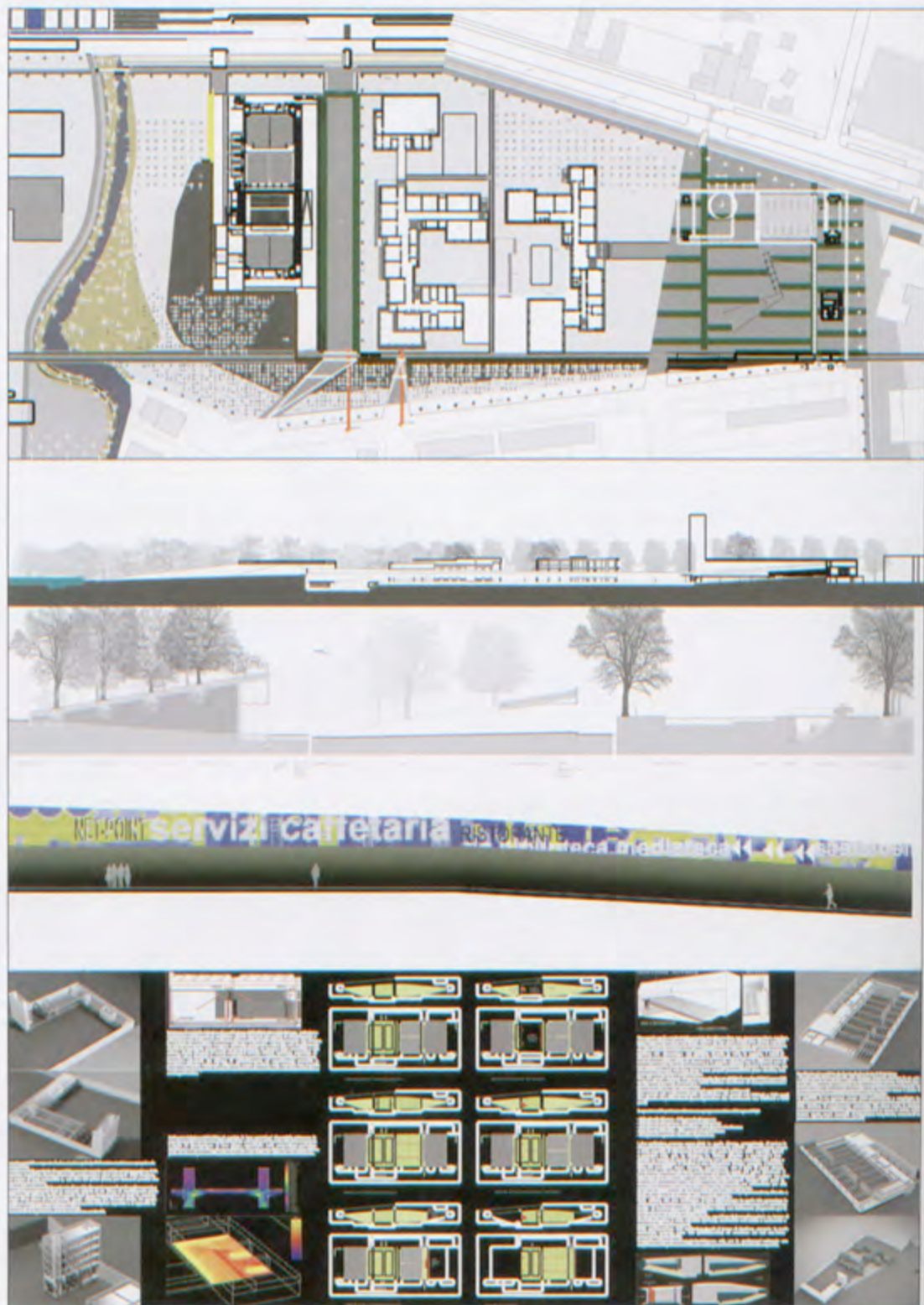
GRUPPO DI PROGETTAZIONE _ DESIGN GROUP:

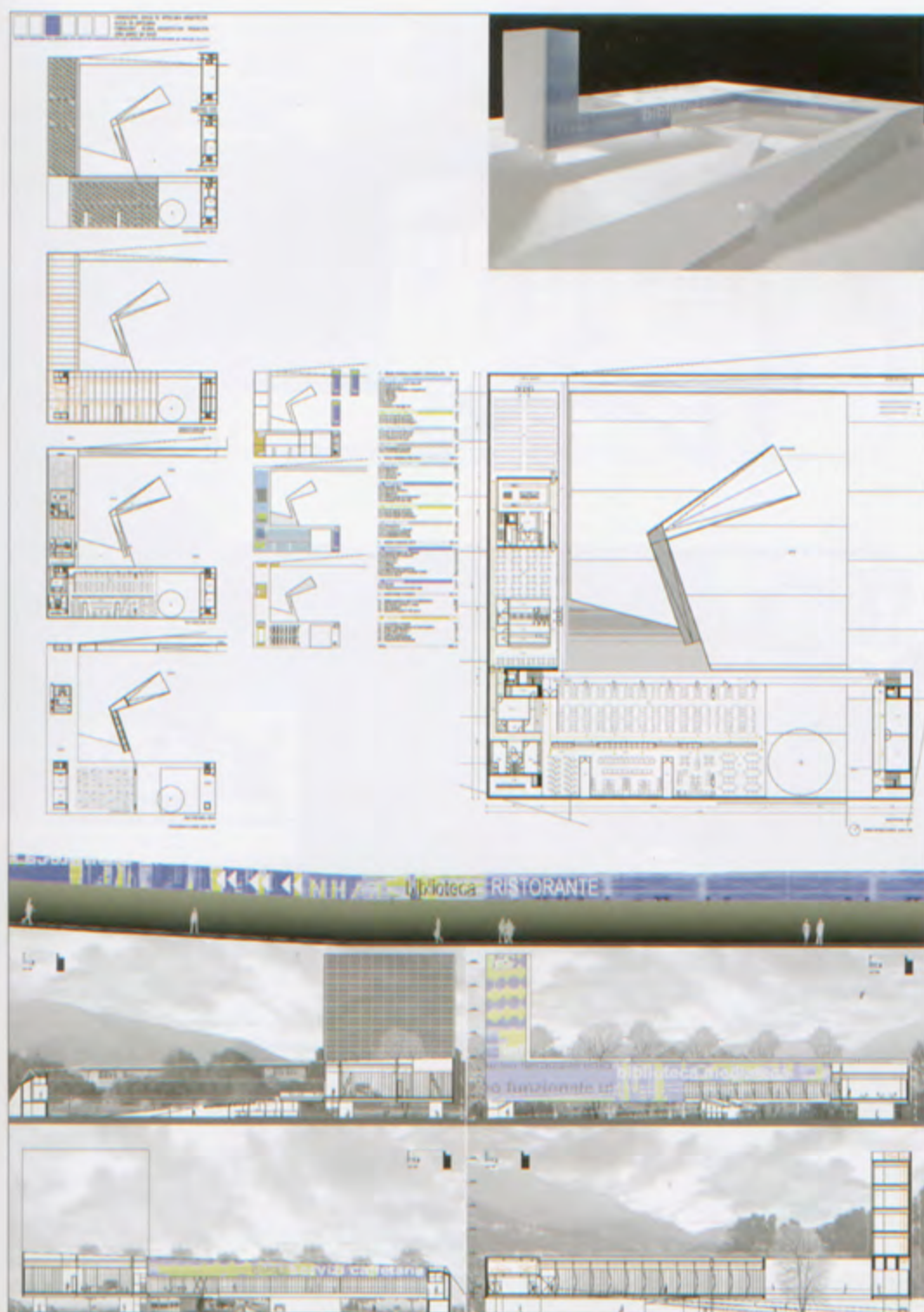
Joao Manuel Vilhena Gomes Da Silva, Claudia Taborda, Leonardo Paiella, Ruben Manuel Luz Pavoeiro Ferreira, Joana Sousa, Tiago Castela, Ivan Sergio Giampietri Do Vale Teixeira, Monica Ravazzolo, Yann-Fanch Vauleon

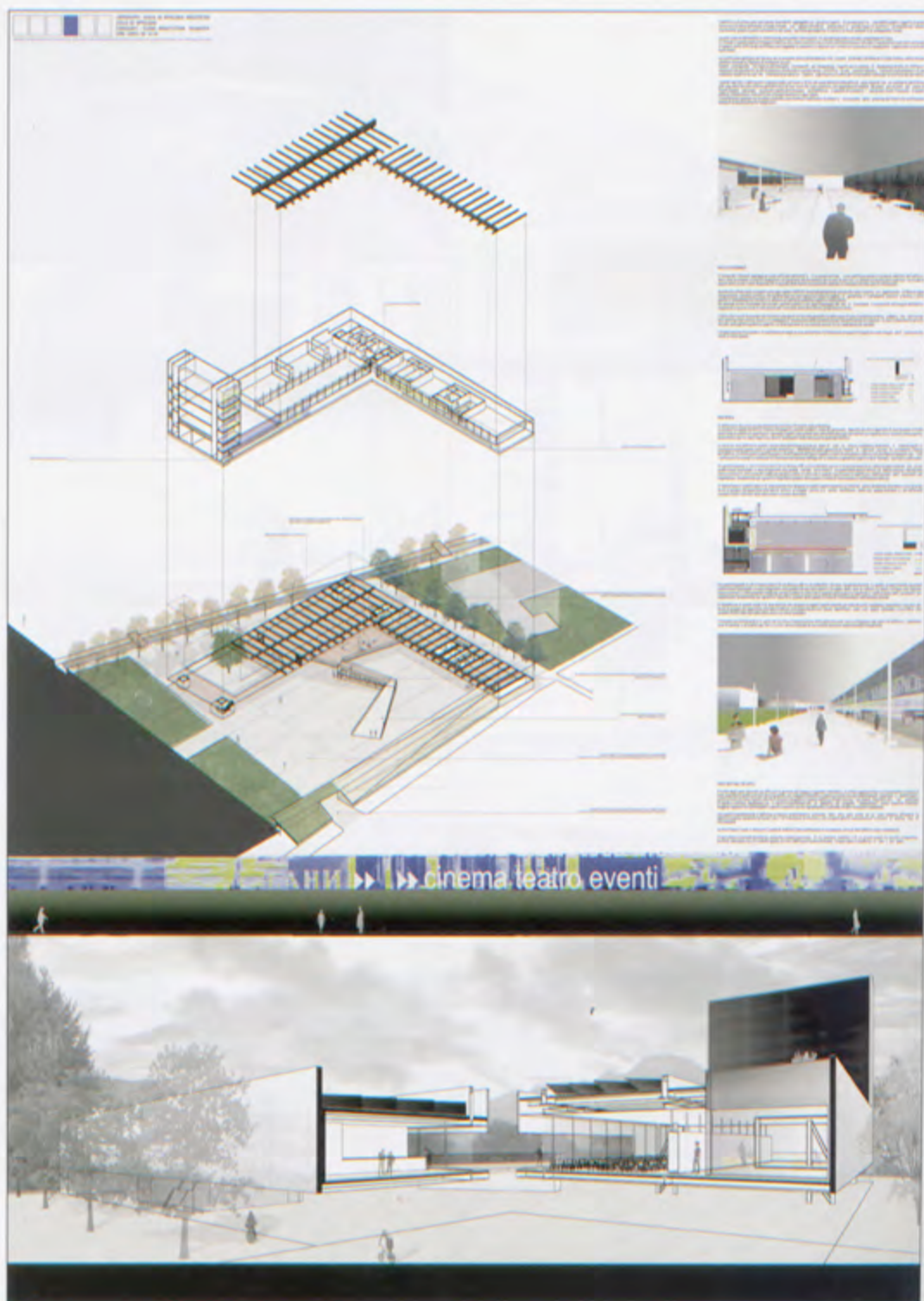
PROVENIENZA _ FROM:

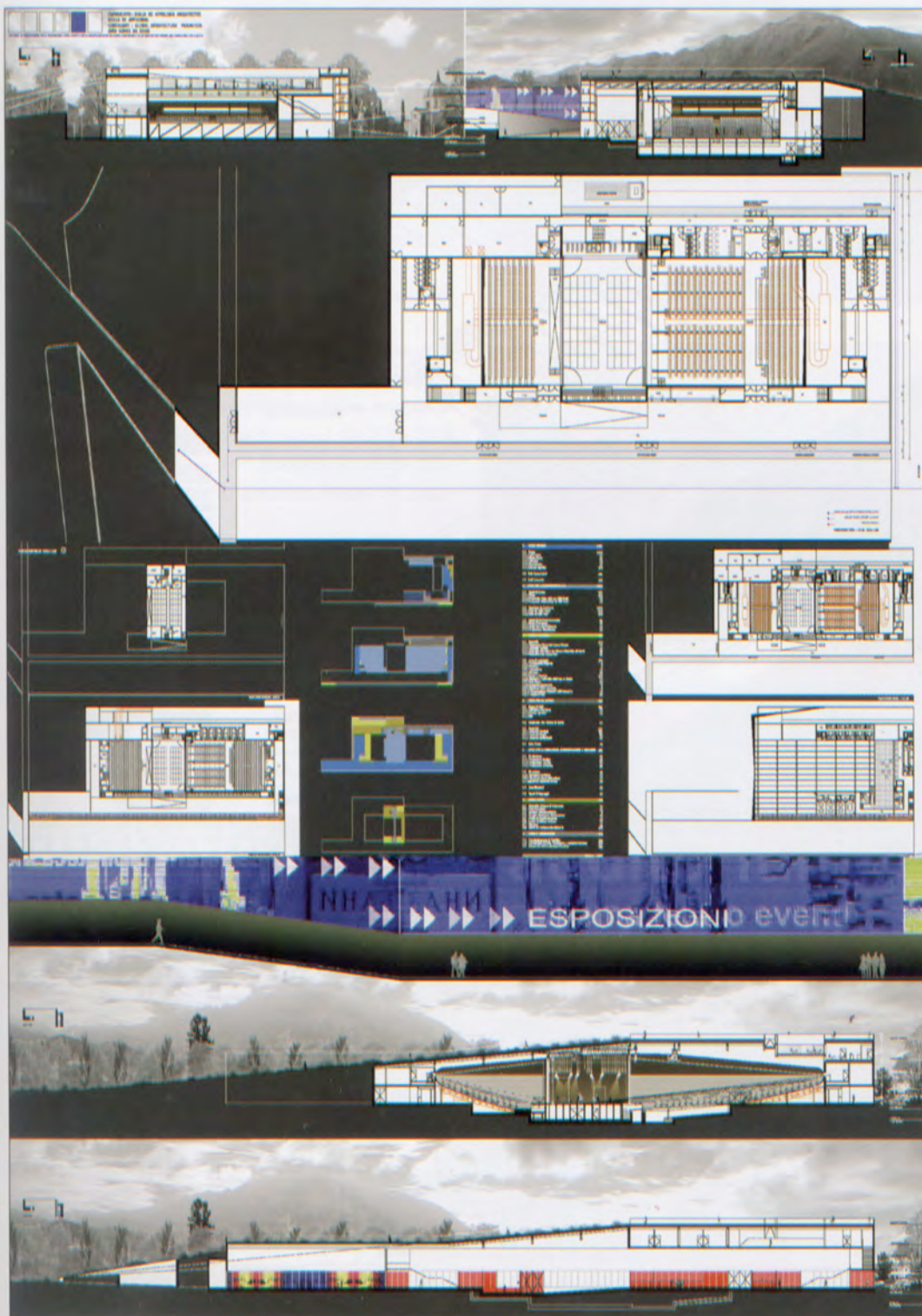
Lisbona - Portogallo

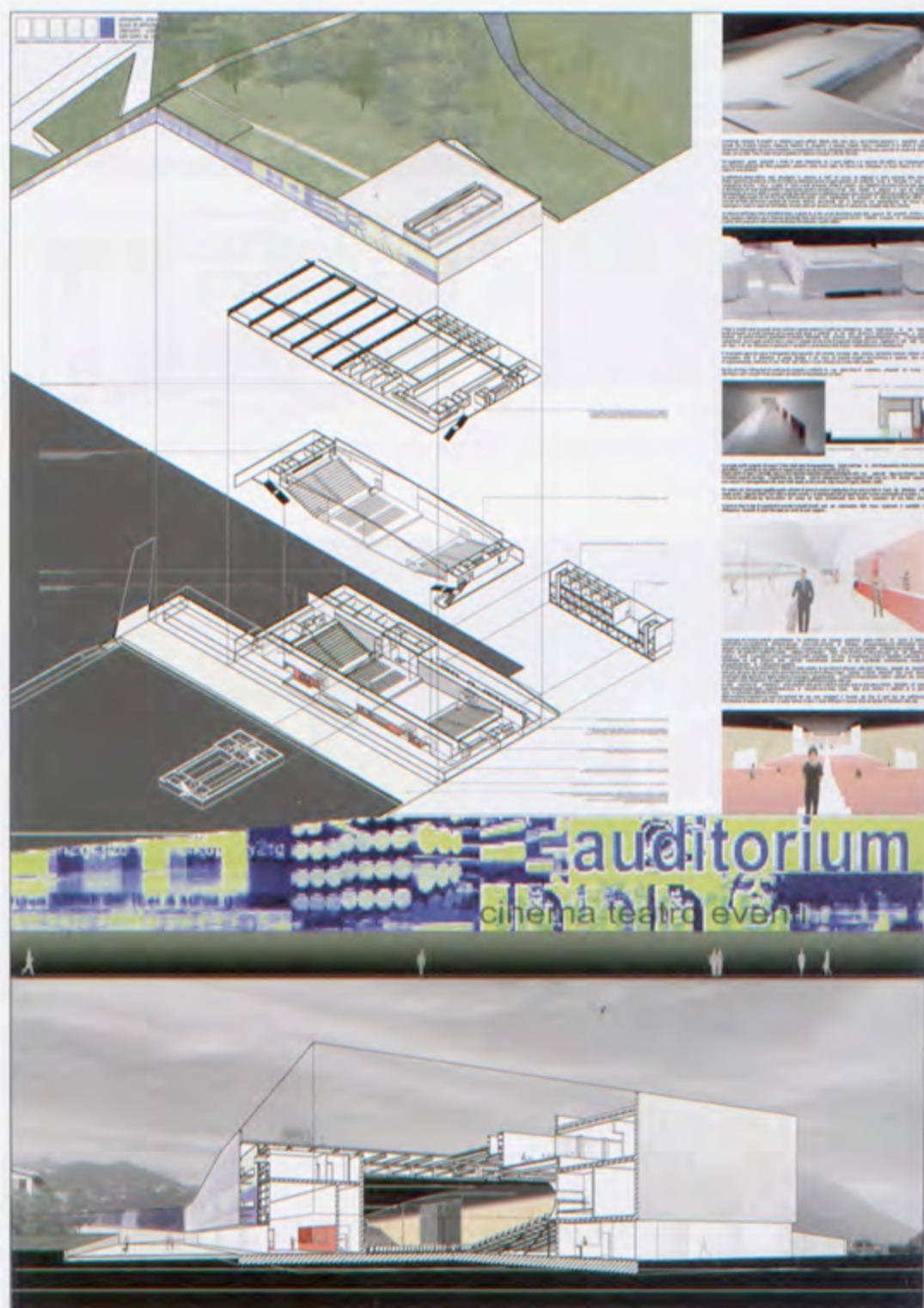












GIULIA DE APPOLONIA (Pordenone, 1969) inizia il corso di architettura presso il Politecnico di Milano nel 1988.

Ottiene alcune borse di studio tra le quali: borsa di studio Erasmus presso la FAULT di Lisbona nel 1991/92; borsista nel 4° seminario di Architettura dell'Architektur Zentrum Wien nel 1993; borsa di studio Comett (arch. J. L. Carrilho da Graça/Arch. F. Silva Dias) nel 1993/94.

Si Laurea in architettura con lode al Politecnico di Milano nel 1994. Collabora nell'atelier dell'arch. J. L. Carrilho da Graça nel periodo 1993/2000.

Nel 2000 apre un proprio atelier e, nel 2003, forma la società Giulia De Appolonia Arquitectos Ida.

Svolge attività didattica nel 2001/2003 come docente di disegno Urbano e Urbanismo, presso l'Università Autonoma di Lisbona e come coordinatrice della cattedra di seminario, presso l'Università Autonoma di Lisbona. Nel 2003/2004 è docente di Progetto II, presso l'Università Autonoma di Lisbona. Dal 2005 è residente ed operante a Pordenone, in società con l'atelier di Lisbona.

GIULIA DE APPOLONIA (Pordenone, 1969) commenced the architecture course at the Milan Polytechnic in 1988.

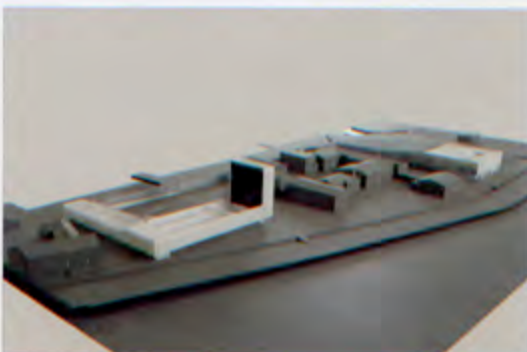
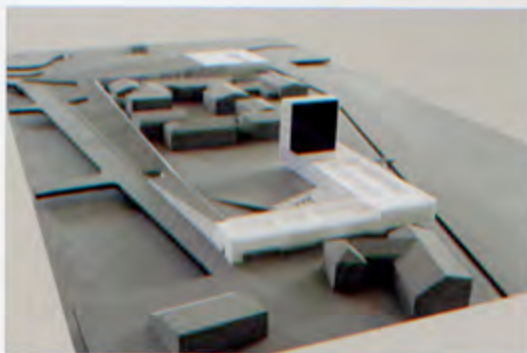
She obtained a number of scholarships including: Erasmus scholarship at the FAULT in Lisbona in 1991/92; scholarship to the 4th Architecture Seminar at the Architektur Zentrum Wien in 1993; Comett scholarship (Arch. J. L. Carrilho da Graça/Arch. F. Silva Dias) in 1993/94.

She graduated in architecture cum laude at the Milan Polytechnic in 1994. She worked in the atelier of Arch. J. L. Carrilho da Graça during the period 1993/2000.

In 2000 she opened her own atelier and, in 2003, constituted the company Giulia De Appolonia Arquitectos Ida.

She lectured in Urban design and Urbanism and was tutorial coordinator of the department at the Autonomous University of Lisbon. In 2003/2004 she was a lecturer for Project II at the Autonomous University of Lisbon.

Since 2005 she has been living and working in Pordenone, as a partner of the Lisbon atelier.



De Appolonia Giulia
veduta del plastico _ view of plastic model